POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECISIONE DI CONTRARRE

Oggetto: Parco Archeologico di Pompei. Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 avente ad oggetto la fornitura di materiali ed attrezzature da destinare al Laboratorio di Restauro (VII, 4, 21-22). CPV: 37820000-2. Trattativa diretta ME.P.A. 6634185. CIG: BD68520D36.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.,* recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";*

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.,* recante *"Legge di Contabilità e finanza pubblica"*;

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali";*

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il Decreto Legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

Premesso che in virtù di quanto disposto dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle*

offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Vista la nota prot. n. 10731 del 28.09.2026 con cui è stata nominata, ex art. 15 D.lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (di seguito RUP) per la procedura in oggetto la Funzionaria Restauratrice dott.ssa Paola Sabbatucci;

Dato atto che è necessario munire gli ambienti del laboratorio di restauro di materiali ed attrezzature utili allo svolgimento delle sue attività e atte a garantire adeguati livelli di conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio mobile del Parco;

Che al fine di individuare un operatore economico cui affidare la fornitura di cui al punto precedente il RUP ha espletato un'indagine di mercato chiedendo a più aziende del settore di trasmettere il proprio preventivo di spesa;

Che l'operatore economico AN.T.A.RES srl ha trasmesso preventivo n. 9399 del 07.09.2026 indicando quale costo per la richiesta fornitura l'importo di € 4.914,05 oltre IVA;

Che il preventivo di AN.T.A.RES srl è risultato avere il miglior rapporto qualità/prezzo nonché essere conforme alle richieste ed esigenze di questa Amministrazione;

Che con nota prot. 10815-I del 28.09.2026, autorizzata dal Direttore Generale, il RUP ha proposto di procedere all'affidamento diretto, ex art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura di materiali ed attrezzature da destinare al Laboratorio di Restauro con invito rivolto all'operatore economico AN.T.A.RES s.r.l., Via Aldo Moro n. 24/a San Lazzaro di Savena (BO) – 40068 - P.IVA: 02176951206, per un importo da porre a base d'asta pari ad € 4.914,05 oltre IVA;

Che onde procedere all'affidamento in esame mediante lo strumento della Trattativa Diretta offerto dal Me.P.A. è stata predisposta lettera di invito/disciplinare prot. n. 11149-I del 06.10.2026 che qui si richiama integralmente;

Che è stata espletata sul Me.P.A (www.acquistinretepa.it) la trattativa diretta n. 6634185

ed acquisito il CIG: BD68520D36;

Che in sede di Trattativa Diretta Me.P.A. n. 6634185 l'operatore economico, AN.T.A.RES s.r.l., ha presentato offerta pari ad € 4.914,05 oltre IVA ritenuta dal RUP congrua, conveniente e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione in relazione alla natura della fornitura da espletare;

Che qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della fornitura fino a concorrenza del quinto del suo importo, l'operatore economico affidatario dovrà eseguirla alle medesime condizioni originariamente previste senza poter far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

Che ai soli fini dell'art. 14 del D.lgs. 36/2023, tenuto conto dell'applicazione dell'art. 120 comma 9, il valore complessivo stimato dell'affidamento, aumentato di 1/5, è pari ad € 5.896,86 (base d'asta pari ad € 4.914,05 + 1/5 pari a € 982,81 20%) oltre IVA;

Che il RUP ha giudicato l'operatore economico AN.T.A.RES s.r.l. in possesso di documentate competenze tecnico-professionali idonee a garantire il corretto espletamento dell'incarico;

Che il CCNL applicato dall'operatore economico AN.T.A.RES s.r.l. è il CCNL commercio;

Che la fornitura oggetto dell'affidamento (comprensiva di trasporto e consegna) è quella dettagliatamente descritta nel preventivo n. 9399 del 07.09.2026 allegato alla nota prot. n. 10815-I, cui si rimanda quale parte integrante e sostanziale della presente decisione di contrarre;

Richiamato il dettato dell'art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023 per il quale "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di*

ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Verificata l'assenza di convenzioni CONSIP SPA inerenti l'oggetto del presente affidamento;

Verificato che l'operatore economico risulta regolarmente abilitato sul Me.P.A. nell'ambito del bando "Beni", categoria "Prodotti per il restauro" – CPV: 37820000-2;

Dato atto che il RUP, viste le dichiarazioni rese dall'operatore economico invitato alla trattativa diretta in merito alla sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023, ha attestato altresì, come da dichiarazione allegata, il buon esito delle verifiche effettuate ai sensi del regolamento approvato con decreto n. 408 del 12.12.2023, applicabile alla fattispecie in quanto trattasi di procedura di valore non superiore ad € 40.000,00;

Vista la dichiarazione del RUP in merito alla sussistenza dei requisiti per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Ritenuta, pertanto, la proposta del RUP conforme alla normativa innanzi richiamata, ivi compreso al principio di rotazione così come delineato dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in esame non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, vista l'esiguo valore della procedura non è stata chiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in esame in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo 1.2.1.028 del bilancio 2026 – impegno n. 220;

Ritenuta l'opportunità e la necessità di dover procedere, con il presente provvedimento,

a disporre l'affidamento della fornitura *de quo*;

DECIDE

1. di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
2. per i motivi in premessa, ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023, di disporre, a seguito della trattativa MEPA n. 6634185, l'affidamento della fornitura di materiali ed attrezzature da destinare al Laboratorio di Restauro (VII, 4 21-22), all' operatore economico AN.T.A.RES s.r.l., Via Aldo Moro n. 24/a San Lazzaro di Savena (BO) – 40068 - P.IVA: 02176951206, per l'importo contrattuale iniziale di € 4.914,05 oltre IVA dando atto che il valore massimo stimato dell'affidamento, comprensivo dell'eventuale incremento delle prestazioni entro il quinto d'obbligo previsto dall'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, è pari a € 5.896,86 oltre IVA;
3. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico AN.T.A.RES s.r.l., Via Aldo Moro n. 24/a San Lazzaro di Savena (BO) – 40068 - P.IVA: 02176951206, ritenuta congrua e conveniente dal RUP in relazione alle prestazioni richieste;
4. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito - disciplinare e nei documenti ad essa allegati e nel bando Me.P.A. "Beni" alla categoria "Prodotti per il restauro";
5. di attestare che il RUP ha provveduto ad effettuare, come da dichiarazione allegata, le verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di Legge;
7. di confermare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, la Funzionaria restauratrice dott.ssa Paola Sabbatucci, per la quale non sussistono situazioni di conflitto di interesse, così come definite dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023, dall'art. 7 DPR 62/2013, dall'art. 4 del Codice Etico del Ministero della Cultura e dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura;
8. di dare atto che la spesa complessiva, comprensiva dell'aumento di 1/5 ai sensi del comma 9 dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023, pari ad € 5.896,86 (valore offerta + 1/5) oltre IVA, è finanziata con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul

capitolo 1.2.1.028 del bilancio 2026 (impegno n. 220);

9. di demandare al RUP gli adempimenti conseguenti alla stipula del contratto mediante documento generato dalla piattaforma Me.P.A.;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs. 36/2023 e del D.lgs. 33/2013;

11. di trasmettere il presente provvedimento all’affidatario al seguente indirizzo PEC: antares1@registerpec.it.

Il RUP

Paola Sabbatucci

Paola Sabbatucci
MINISTERO DELLA CULTURA
26.10.2026 10:19:06
GMT+01:00

Visto attestante la copertura finanziaria

Olga Nastri

OLGA NASTRI
MINISTERO DELLA CULTURA
26.10.2026 14:13:03
GMT+01:00

Il Dirigente Amministrativo

Giovanni Luca Orlando

Firmato digitalmente da
Giovanni Luca Orlando
C = IT